



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/09/2021** (punto N 46)

Delibera

N 977

del 27/09/2021

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Luca GORI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

DOCUMENTO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE SISMICA (DOPS) 2021 - II stralcio

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

*Assenti*

Stefania SACCARDI

Simone BEZZINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	Nuove specifiche tecniche
2	Si	DOPS 2021 - II stralcio

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale in data 15/03/2017 con Risoluzione n. 47;

Visto il “Documento di economia e finanza regionale 2021” (DEFER 2021) di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 49 del 30 luglio 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 78 del 22/12/2020 per l’aggiornamento del DEFER 2021;

Viste le Deliberazioni di C.R.T. n. 22 del 24/02/2021 e n. 85 del 30/07/2021 aventi per oggetto “Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFER 2021” – ed in particolare i relativi allegati A “Progetti regionali” contenenti il progetto regionale n. 3 “Politiche per la montagna e per le aree interne” – linea di intervento n. 6 “Rischio sismico e riduzione dei possibili effetti distruttivi”;

Visto il Programma Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2015, n. 10, prorogato ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15;

Considerato che uno degli Obiettivi di cui sopra - “B. Tutelare e Valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità” - individua la suo interno l’Obiettivo specifico B.4 “Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti”;

Richiamata la Delibera di G.R.T. n. 1271 del 12/12/2016 con la quale è stato aggiornato il “Documento Conoscitivo del Rischio Sismico”;

Vista la Delibera di G.R.T. n. 1630 del 20/12/2016 con la quale è stato approvato il “Documento Operativo per la Prevenzione sismica 2017” (DOPS 2017);

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 15 del 15/01/2018 che ha approvato il “Documento di indirizzo 2018 per la Prevenzione Sismica (DIPS)” e la successiva Delibera di Giunta regionale n. 821 del 02/08/2021 con la quale e' stato aggiornato il “Documento di indirizzo 2021 per la Prevenzione Sismica (DIPS)”;

Viste le successive Delibere di G.R.T. n. 237 del 13/03/2018, n.408 del 16/04/2018, n.1197 del 27/11/2018, n. 651 del 13/05/2019, n.653 del 25/05/2020 e n.575 del 24/05/2021 con le quali sono state approvati il “Documento Operativo per la Prevenzione sismica 2018” (DOPS 2018) I° - II° e III° stralcio, il “Documento Operativo per la Prevenzione sismica 2019” (DOPS 2019), il “Documento Operativo per la Prevenzione sismica 2020” (DOPS 2020) e il “Documento Operativo per la Prevenzione sismica 2021” (DOPS 2021 - I° stralcio) rispettivamente;

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021 - "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77"- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 17 Giugno 2021, relativa all'annualità 2019-2020-2021 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 780/2021 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi - a carico dell'annualità 2019-2020-2021 del Fondo istituito con Legge n. 77/2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile datato 22 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. n.193 del 13/08/2021, che assegna alla Regione Toscana, per l'annualità 2019-2020-2021, la somma di Euro 670.056,34 per le indagini di microzonazione sismica di cui alla precedente lettera a) e ulteriori Euro 5.421.364,90 complessivi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alle precedenti lettere b);

Dato atto che si rende necessario stabilire le modalità per l'allocazione delle risorse di cui dell'art. 2 comma 1, lettera a) della suddetta Ordinanza, mentre si rimandano ad un successivo atto della Giunta regionale le disposizioni in merito ai criteri per l'utilizzo delle risorse di cui alla lettera b);

Vista le precedenti Deliberazioni di G.R.T. n. 261 del 18/04/2011, n. 741 del 06/08/2012, n. 971 del 25/11/2013, n. 144 del 23/02/2015, n. 468 del 02/05/2018 e n.1162 del 22/10/2018 con le quali la Regione Toscana:

- ha recepito i criteri nazionali e i finanziamenti per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica previsti dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907/2010, n. 4007/2011, n. 52/2013, n.171/2014, n.293/2015, n.344/2016 e n.532/2018;
- ha definito le specifiche tecniche regionali per la redazione delle indagini e studi di Microzonazione Sismica per le annualità 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti realizzatori degli studi di microzonazione sismica;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1a) della suddetta Ordinanza, è stata assegnata alle Regioni la gestione dei contributi previsti per tali studi, prevedendo:

- al successivo art. 3 di destinare tali finanziamenti allo svolgimento di studi di MS almeno di livello 1 e alla realizzazione delle "Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza" (di seguito indicata CLE) meglio definite all'art.9 della suddetta Ordinanza;
- al successivo art. 4 comma 2) di prevedere un cofinanziamento, da parte delle Regioni ed Enti Locali, in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi;

Considerato altresì che nella medesima Ordinanza all'art.6 comma 1) e nella tabella 1 sono riportate le entità dei contributi standard previsti, in ragione della popolazione residente sul territorio comunale, per lo svolgimento degli studi di MS e per le analisi CLE prevedendo successivamente anche alcune disposizioni particolari e nello specifico:

- all'art.6 comma 2 si prevede la possibilità di poter finanziare gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS di livello 1 già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 e che intendono realizzare studi di MS di livello 3. Per tali soggetti è prevista la possibilità di concedere il contributo previsto secondo le modalità previste considerando un importo doppio rispetto a quello desunto dalla Tabella 1 di cui all'art.6 comma 1.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 5 comma 3) della suddetta Ordinanza, relativamente alle indagini e agli studi di MS e alle analisi CLE, le Regioni hanno l'obbligo di:

- Individuare con proprio provvedimento i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi;
- Predisporre le specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi, individuando anche le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS e CLE in fase pianificatoria;
- Provvedere, successivamente, alla selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate e delle ulteriori analisi CLE, definendone anche le relative tempistiche per la realizzazione;

Ritenuto quindi, sulla base delle finalità di cui alla suddetta ordinanza, di avviare, in analogia con quanto già stabilito per le precedenti annualità 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, studi di microzonazione sismica di livello 2 e 3, analisi CLE laddove non già disponibili.

Ritenuto quindi, di utilizzare le risorse previste per gli studi di Microzonazione dall'OcDPC 780/2021 pari ad Euro 670.056,34 per il finanziamento di studi di MS di livello 2 e/o 3, comprensivi di analisi CLE se non realizzate;

Considerando inoltre, sulla base dei criteri nazionali di ripartizione delle risorse e delle disposizioni particolari previste dall'ordinanza 780/2021, di suddividere l'importo previsto dal fondo di cui al precedente paragrafo pari a complessivi euro 670.056,34 per la realizzazione degli studi di MS di livello 2 e/o 3 e delle analisi CLE nel seguente modo:

- 600.000,00 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 2 secondo le modalità di cui all'art.6 comma 1 e per le analisi CLE, laddove non già disponibile, secondo le modalità di cui all'art.9 e 10 dell'Ord. CDPC n.780/2021, limitatamente ai soli Comuni che già dispongono di studi di MS di livello 1 già approvati e per i quali è possibile l'applicazione degli abachi per la MS di livello 2 (ai sensi di quanto previsto dall'art.7 dell'Ord. CDPC n.780/2021). Per tali soggetti è obbligatorio un cofinanziamento da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi. Per i Comuni che possiedono uno studio di MS di livello 1, realizzato con finanziamenti regionali e/o nazionali di cui all'art.11 L.77/2009 e già approvati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica o che beneficiano di un contributo regionale erogato dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" per la redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020, sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo;
- i restanti 70.056,34 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 3 secondo le modalità di cui all'art.6 comma 2 e per le analisi CLE (secondo le modalità di cui all'art.9-10 dell'Ord. CDPC n.780/2021), prevedendo quindi un cofinanziamento obbligatorio da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi. Tale disposizione si applica esclusivamente per i Comuni classificati in zona sismica 2 ed inseriti nell'ambito del Programma regionale VEL. Per i Comuni che possiedono uno studio di MS di livello 1 già approvati e che beneficiano di un contributo regionale erogato dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" per la redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020, sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo;

Visto il Regolamento 5R di attuazione dell'articolo 104 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 Febbraio 2020, che obbliga tutti i Comuni classificati sismici, tranne quelli appartenenti alla zona sismica 4, alla redazione delle indagini e studi di MS nell'ambito della predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici comunali;

Dato atto che a tutti i Comuni che saranno finanziati per svolgere attività di indagini e studi di MS e di analisi CLE nella presente annualità, sarà richiesto obbligatoriamente, un cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;

Considerato quindi opportuno, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS e CLE, applicare direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'OCDPC 780/2021, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima ag e definita per ciascun Comune;

Visto che il documento tecnico relativo agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" (di seguito indicato con la sigla ICMS) è stato recepito a livello regionale mediante Deliberazione di G.R.T. n. 261/2011 e s.m e i.;

Ritenuto di dover aggiornare le specifiche tecniche regionali per la realizzazione degli studi di MS approvate con precedenti deliberazioni di G.R.T. n. 261 del 18/04/2011, n. 741 del 06/08/2012, n. 971 del 25/11/2013, n.144 del 23/02/2015, n. 468 del 02/05/2018 e n.1162 del 22/10/2018 integrando tali specifiche, ai sensi delle nuove indicazioni fornite all'art. 4 comma 3) e art.5 comma 1) e 2) dell'OCDPC 780/2021, con i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS" e con la procedura per la definizione delle CLE di cui all'art. 9 della suddetta Ordinanza, con la procedura di predisposizione degli abachi per il livello 2 ed i criteri per la realizzazione degli studi di MS di livello 3 (Allegato 1);

Considerato che, se necessario, tale documento potrà essere aggiornato periodicamente tramite decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Ambiente ed Energia, sulla base delle utili indicazioni che saranno acquisite nel corso dell'avanzamento dello studio di MS;

Visto che nella sopracitata Nota di Aggiornamento al DEFR 2021, di cui alla Deliberazione di Consiglio regionale n. 78 del 22/12/2020, all'interno del progetto 3 - punto 6 - è prevista l'attuazione e aggiornamento del Documento Operativo per la Prevenzione sismica, il quale contiene tutte le azioni e gli interventi di prevenzione sismica;

Ritenuto opportuno, in coerenza con gli obiettivi specifici di Prevenzione Sismica previsti dal PAER per il macroobiettivo B4 "Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti", realizzare nell'anno 2021 le attività riportate nella tabella che segue e che sono meglio dettagliate nel documento allegato (Allegato 2):

<b>Cod. Azione PAER</b>	<b>Azione</b>	<b>Intervento</b>	<b>Cap.</b>	<b>Risorse destinate (€)</b>
<b>B.4.2</b>	<b>Microzonazione sismica</b>	Indagini e studi di microzonazione sismica (MS) e analisi delle Condizioni Limite per l'emergenza (CLE)	11294	670.056,34

Ritenuto quindi necessario approvare il Documento Operativo per la Prevenzione Sismica 2021 (DOPS 2021), Allegato 2 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in coerenza con il Macroobiettivo B4 "Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti" del PAER e con il DEFR 2021 e relativa nota di aggiornamento dello stesso;

Dato atto che le risorse pari ad Euro 670.056,34 da destinare alle attività di cui al presente atto, sono disponibili sul capitolo di spesa n. 11294 (tipologia stanziamento PURO) del bilancio regionale 2021/2023 annualità 2021;

Specificato che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte, da effettuare con successivi atti della struttura regionale competente, sarà subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in

materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Ritenuto di demandare all'ufficio regionale competente per materia di comunicare al Dipartimento della Protezione Civile la decisione assunta con il presente atto;

Vista la L.R. 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 11.01.2021 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Visto il parere positivo espresso dal CD in data 16/09/2021;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di aggiornare le specifiche tecniche regionali per la realizzazione degli studi di MS con i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS", con la procedura per la definizione delle CLE, con la procedura di predisposizione degli abachi per il livello 2 e con i criteri per la realizzazione degli studi di MS di livello 3 (Allegato 1);

2. di utilizzare le risorse previste per gli studi di Microzonazione dall'OcDPC 780/2021 pari ad Euro 670.056,34 per il finanziamento di studi di MS di livello 2 e/o 3, comprensivi di analisi CLE se non realizzate, suddividendo l'importo previsto nel seguente modo:

- 600.000,00 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 2 e per le analisi CLE, laddove non già disponibile, limitatamente ai soli Comuni che già dispongono di studi di MS di livello 1 già approvati e per i quali è possibile l'applicazione degli abachi per la MS di livello 2. Per i Comuni che possiedono uno studio di MS di livello 1, realizzato con finanziamenti regionali e/o nazionali di cui all'art.11 L.77/2009 e già approvati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica o che beneficiano di un contributo regionale erogato dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" per la redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020, sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo;
- i restanti 70.056,34 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 3 e per le analisi CLE. Tale disposizione si applica esclusivamente per i Comuni classificati in zona sismica 2 ed inseriti nell'ambito del Programma regionale VEL. Per i Comuni che possiedono uno studio di MS di livello 1 già approvati e che beneficiano di un contributo regionale erogato dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" per la redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020, sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo.

3. di prevedere obbligatoriamente, per i Comuni finanziati, il cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;

4. di demandare all'ufficio regionale competente per materia di comunicare al Dipartimento della Protezione Civile la decisione assunta con il presente atto;

5. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il “Documento Operativo per la Prevenzione Sismica 2021 (DOPS 2021 – II stralcio)” di cui all’Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di prenotare le risorse pari ad Euro 670.056,34 disponibili sul capitolo di spesa n. 11294 (tipologia stanziamento PURO) del bilancio regionale 2021/2023 annualità 2021, per le attività di cui al presente atto;

7. di dare atto inoltre che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

8. di rimandare a successivi atti della struttura regionale competente l’impegno delle risorse per l’attuazione delle attività che avverrà nelle modalità indicate nel DOPS 2021 II stralcio di cui all’Allegato 2;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
LUCA GORI

Il Direttore  
EDO BERNINI